

Commissione Esperti I.S.A. 7 aprile 2022

Uno scenario economico caratterizzato da uno shock vero e proprio dovuto ad un cambiamento della domanda ed offerta legate all'incertezza, questa è stata l'introduzione della dr.ssa. Arianna Campagna che ha iniziato i lavori.

Il 2021 ha visto il PIL in ripresa nel secondo trimestre con una leggera flessione nel terzo e quarto legata ad una diminuzione della disponibilità di materie prime e all'aumento dei prezzi soprattutto nell'ultimo trimestre.

Le fonti informative sono state ricavate da:

- 1) Fatturazioni elettroniche
- 2) Liquidazioni periodiche Iva
- 3) Dati UNIEMENS

Il primo punto all'ordine del giorno sull'illustrazione degli interventi straordinari per tutti i 175 ISA mostra i due tipi di lavoro:

- 1) Modifica degli indicatori elementari di affidabilità attraverso stime panel
- 2) Modifica degli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia definiti da soglie economiche di riferimento

Le stime panel si traducono in 4 punti:

- 1) Riduzione degli input produttivi (costi storici / fissi)
- 2) Riduzione dei coefficienti individuali (che devono essere positivi, e non sarà mai superiore allo 0,5)
- 3) Riduzione del valore stimato pro capite
- 4) Riduzione degli addetti non dipendenti

I secondi sono: la durata delle scorte, l'incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito, l'incidenza dei consumi sui compensi, l'incidenza delle altre spese documentate sui compensi, il numero delle prestazioni equivalenti per addetto, il numero di veicoli per addetto, la percorrenza chilometrica per automezzo, le spese sostenute per il lavaggio dei locali. Questi si basano su:

- 1) Contrazione della domanda
- 2) Caduta dei ricavi/compensi
- 3) Contrazione della produttività territoriale
- 4) Riduzione della forma lavoro dipendente

La contrazione della domanda è legata al consumatore finale ed è maggiore al nord, nord ovest in particolare, rispetto al sud.

La caduta dei ricavi/compensi è invece legata all'aumento dei prezzi al consumo (NIC)-

Nell'ultimo incontro di dicembre mancavano i dati relativi all'applicazione degli ISA sul p.i. 2020, oggi si vede che tutte le categorie hanno migliorato i livelli di affidabilità rispetto al 2019 a differenza del comparto agricoltura appena peggiorato. Un focus sulle attività sanitarie mostra le percentuali di appartenenza ai vari livelli nel 2019 e 2020:

2019 da 1 a 6 il 17,6 %    2020 da 1 a 6 20,8 %

“ da 6 a 8 il 21,8 %	“ da 6 a 8 15,8 %
“ da 8 a 8,5 il 3,7 %	“ da 8 a 8,5 3,5 %
“ da 8,5 a 9 il 2,7 %	“ da 8,5 a 9 2,4 %
“ > 9 il 54,2 %	“ > 9 58,8%

Il secondo punto all'ordine del giorno era rappresentato dalle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA per il p.i. 2021:

- 1) Diminuzione > 33% dell'imponibile 2021 rispetto al 2019
- 2) Attivazione partita Iva dal 1° gennaio 2019 e diminuzione del ricavo > 33% rispetto al 2020
- 3) Categorie appartenenti a settori ISA dove più della metà della platea presenta diminuzione > 33% rispetto al 2019

Il terzo punto era l'approvazione dell'aggiornamento delle misure di ciclo settoriale e degli indici di concentrazione della domanda e dell'offerta per il p.i. 2021.

Il quarto ed ultimo punto era l'aggiornamento delle analisi territoriali che vedono un nuovo comune affacciarsi nella realtà italiana: Misiliscemi in provincia di Trapani, e lo spostamento di due comuni, Montecopiolo e Sassofeltrio, dal comune di Pesaro- Urbino a quello di Rimini.

Una fervida discussione si è levata al momento dell'approvazione dei 4 punti all'o.d.g. per l'incoerenza emersa al secondo punto delle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA per il p.i. 2021 (secondo punto dell'o.d.g.). Per varie categorie professionali e Federazioni ordinistiche, compresa la nostra, non era metodologicamente corretto unire due voci allo stesso punto, si evidenziava il parere discorde e non si approvava questo capitolo del secondo punto all'o.d.g..

Il voto finale, quindi è stato di: 2 astenuti, 21 favorevoli con esclusione del punto 2 della seconda causa di esclusione, 22 favorevoli.

Pur nella concitazione della fase finale sono emerse da tutte le categorie i plausi per il lavoro svolto da SOSE che ancora una volta si è dimostrata attenta alla fase congiunturale che stiamo vivendo.